L'ARTE DI GIUFÀ

Testo e Illustrazioni
Enzo Venezia

EP
EDIZIONI PIEMME

Premessa

Ma qual è l'arte di Giufà?

E chi losa?
Di certo, uno scansafatiche come Giufà, una cosa la sa fare bene: SOPRAVVIVERE!
Giufà è un personaggio che appartiene alla cultura popolare siciliana, nato da storie e leggende che affondano le proprie radici nel mondo arabo del Mediterraneo.
Le storie di Giufà, da tempo sono state raccontate per fare ridere la gente e far pensare alla vita di ogni giorno nelle sue sfaccettature tragiche e comiche allo stesso tempo.

GIUFÀ E LA PORTA

La madre di Giufà prima di andare a messa gli domandò:

“Se esci, ricordati di tirarti dietro la porta.”

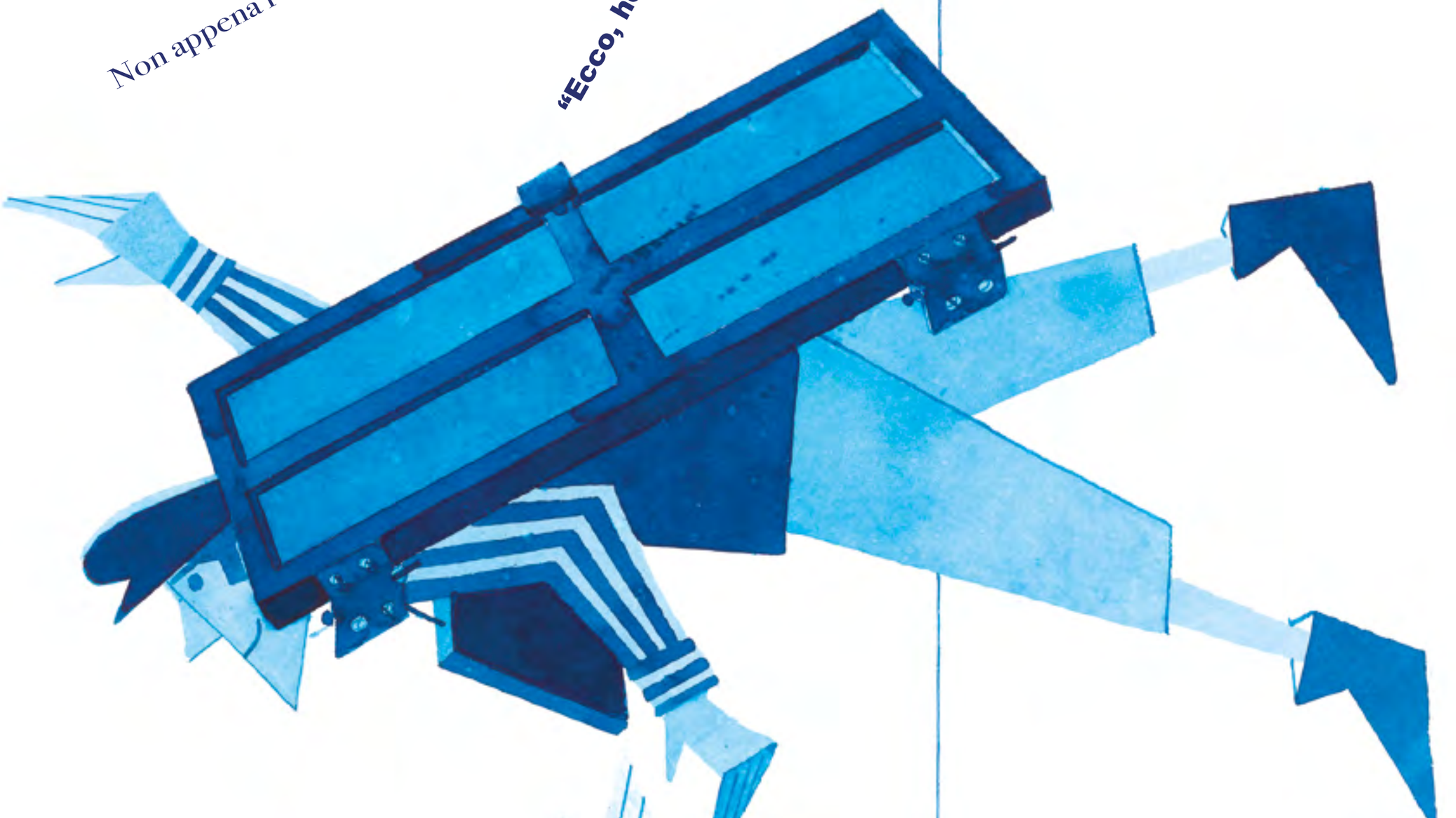


QUANDO FU IL MOMENTO
DI USCIRE, GIUFÀ
NON DIMENTICÒ
LA RACCOMANDAZIONE
DELLA MADRE.

Con tutta la forza che aveva in corpo, sradicò la porta dai battenti, se la caricò sulle spalle e andò in chiesa dalla madre.

Non appena l' ebbe trovata, le disse tutto contento:

"Ecco, ho tirato la porta."



GIUFÀ E VESTITI NUOVI

Alla gente non piaceva invitare Giufà alle feste, perché era poco INTELLIGENTE E ANDAVA in giro vestito **MALE**. UN GIORNO, SUA MADRE gli comprò degli abiti nuovi per farlo felice. Così Giufà fu invitato a un banchetto in una bella e nobile casa.

Giufà non avendo esperienza per come doveva comportarsi, durante la cena si portò **il cibo in bocca con una** mano, mentre con l'altra si riempì le tasche, dicendo:

"Mangiate vestitucci miei! Mangiate!"







GIUFÀ E LA STATUA

Giufà doveva vendere una bella stoffa per conto della madre, che gli consigliò di stare alla larga dai chiacchieroni. Dopo aver girato a lungo e **in largo tra i mercanti** chiacchieroni, andò a riposarsi nel cortile di un palazzo, vicino ad una statua. Osservandola, pensò di aver trovato finalmente un buon acquirente, dato che non PARLAVA TROPPO. Giufà decise di lasciarle la stoffa. Gliela appoggiò addosso e le disse che sarebbe tornato a riscuotere il denaro **la mattina seguente.** Il giorno dopo, davanti alla statua, Giufà si arrabbiò molto. **LUI VOLEVA I SOLDI,** ma lei non gli rispondeva. Pieno di rabbia, Giufà prese un bastone e la ridusse in mille pezzi. Tra i cocci, Giufà trovò dei soldi che portò soddisfatto alla madre.

